

Relazione illustrativa del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026–2029

Comune di Brianzano

Il Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo regolatorio 2026–2029 è stato predisposto in conformità alla disciplina vigente in materia di regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento al metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), di cui alla Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e al relativo Allegato A.

Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A alla deliberazione sopra richiamata, ha provveduto alla validazione del PEF, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del MTR-3. A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, l'Ente provvederà alla trasmissione degli atti all'Autorità, secondo le modalità stabilite dalla regolazione vigente.

Il PEF è costruito sulla base delle componenti di costo riconosciute dal metodo tariffario e si articola nelle seguenti macro-voci:

- i costi del gestore del servizio operativo;
- i costi sostenuti direttamente dal Comune per le attività di propria competenza, come disciplinato dall'art. 6 dell'Allegato A al MTR-3.

Il documento è strutturato su un orizzonte temporale di quattro annualità (2026–2029), in coerenza con quanto previsto dall'art. 4 del MTR-3. Nonostante ciò, l'Autorità stessa ha previsto una revisione biennale obbligatoria nell'annualità 2028, finalizzata ad adeguare i valori economici alle eventuali variazioni intervenute nel contesto normativo e gestionale.

La determinazione dei costi è stata effettuata assumendo come base di riferimento i dati consuntivi relativi alle annualità di due anni precedenti (c.d. "anno a-2"), secondo quanto disposto dall'art. 7 del MTR-3.

Su tali valori è stato applicato il meccanismo di aggiornamento inflattivo previsto dalla regolazione ARERA per il terzo periodo regolatorio, che stabilisce:

- una rivalutazione del 3,2% per l'annualità 2026;
- una rivalutazione dell'1,2% per l'annualità 2027;
- una rivalutazione nulla per le annualità successive.

Per quanto riguarda il limite alla crescita tariffaria, MTR 3 stabilisce:

	Descrizione	Valore previsto da ARERA	Valore effettivo MTR-3
1.	percentuale di inflazione prevista	1,9%	1,9%

2.	deduzione indice produttività	Range (0,10%-0,50%)	0,11%
SUB-TOTALE LIMITE ALLA CRESCITA	Al netto degli investimenti e dei costi anticipati	1,8%	1,79%
3.	Coefficiente di potenziamento del servizio (k)	7%	1,00%
4.	Coefficiente per recupero inflazione (CRI)	0,8% del K	0,00%
TOTALE	LIMITE ALLA CRESCITA 2026	8,8%	2,79%

Con riferimento al Piano Economico Quadriennale proposto, in riferimento ai costi del gestore operativo,

- non si evidenzia l’inserimento di costi anticipati (CO_{ANT}) da parte dei gestori a copertura dell’aumento contrattuale del contratto collettivo del personale;
- non si evidenziano nuovi investimenti strutturali di natura non sistematica (COI^{exp});
- si evidenziano nuovi investimenti di natura sistematica (CO_{new}^{exp});
- non si evidenziano valori destinati a coprire gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell’anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ($CTS\Delta^{exp_{TV}}$);
- non si evidenzia oneri destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 ($CO^{exp_{116}}$);
- non si evidenziano valori a copertura di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità con il TQRIF ($CQ^{exp_{TF}}$);

Si evidenzia una rimodulazione dei costi da parte dell’Ente Territorialmente Competente, al fine di assicurarne la piena coerenza con le condizioni economiche previste dal contratto di servizio vigente. Tale attività è stata condotta in applicazione dei principi generali di riconoscimento dei costi efficienti di cui all’art. 3 del MTR-3.

Tale attività è stata condotta attraverso una procedura partecipata con il gestore, nel rispetto dei principi di trasparenza, contraddittorio e cooperazione tra i soggetti coinvolti nel servizio, che ha consentito di allineare i dati economici trasmessi alle effettive condizioni contrattuali e gestionali del servizio, garantendo al contempo la correttezza e la sostenibilità delle componenti di costo inserite nel PEF.

Quanto sopra esposto genera un totale complessivo del PEF 2026 - al netto delle detrazioni di cui all’art 4.5 della Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF - pari a € 72.603.

Alla luce di quanto esposto, il PEF 2026–2029 risulta conforme ai criteri stabiliti dalla regolazione ARERA, coerente con le condizioni contrattuali del servizio e idoneo ad assicurare, in un’ottica di efficienza e trasparenza, la piena copertura dei costi e la sostenibilità delle tariffe per l’utenza.